

POR FSE 2014-2020

Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"

Asse C – ISTRUZIONE E FORMAZIONE Ob. specifico C.3.2.1.A

CONVENZIONE

per la realizzazione del Percorso di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) finanziato dal Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) nelle filiere Agribusiness, Chimica-farmaceutica, Meccanica, Moda, ICT, a valere sul POR Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"

approvato con D.D. n. 5392 del 10/04/2020

**Progetto Tecnico per l'amministrazione economico finanziaria di imprese 4.0 – TEAM
4.0**

Codice progetto 273726

Premessa:

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- l'Accordo di partenariato 2014-2020, adottato il 29/10/2014 dalla Commissione Europea;

- la Decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12/12/2014 che approva il Programma Operativo "Regione Toscana – Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione" per la Regione Toscana in Italia;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 17 del 12/01/2015 con il quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata decisione;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1298 del 27.11.2017 con il quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Operativo Regionale FSE 2014 – 2020 e ss.mm.ii.;
- i Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2014-2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 8/05/2015 come da ultimo modificati da Comitato di Sorveglianza del 24/05/2018;
- la decisione di Giunta Regionale n. 3 del 09.12.2019 recante Regolamento (UE) 1303/2013 POR Obiettivo "ICO" FSE 2014-2020. Sistema di gestione e controllo (SIGECO). Approvazione modifiche;
- la Decisione n. 2 del 27/01/2020 recante "Approvazione cronoprogramma 2020-22 dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari";
- la Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- il Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020, adottato con Risoluzione del Consiglio Regionale n. 47 del 15/03/2017;
- il D.P.R. n. 22 del 5/02/2018 recante il Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- la sezione B, ed in particolare del § B.3 della DGR 1343/2017 che approva le Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020;
- la Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro e ss.mm.ii.";
- il Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con DGR n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale n. 22 del 3 marzo 2015 sul riordino delle funzioni provinciali e s.m.i.;
- la Legge Regionale 7/01/2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008);
- la Nota del DEFR 2020 di cui alla DCR 81/2019 e in particolare l'allegato 1a che al Progetto Regionale 12 "Successo scolastico e formativo" tra gli interventi per promuovere il successo scolastico e formativo, prevede il nuovo avviso in oggetto;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1407 del 27/12/2016 "Approvazione del disciplinare del "Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica" (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32) e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1343 del 4/12/2017 che approva le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020;
- la DGR 988 del 29/07/2019 recante "Approvazione del "Disciplinare per l'attuazione del sistema Regionale delle Competenze" previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 125 del 10/02/2020 che approva gli elementi essenziali riguardanti l'Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) nelle filiere Agribusiness,, Chimica-farmaceutica, Meccanica, Moda, ICT, a valere sul POR Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020 Asse C Istruzione e Formazione Ob. Specifico C.3.2.1.a. .

Visti altresì:

- la Legge 17 maggio 1999, n. 144 "Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali", che all'art. 69 istituisce il sistema dell'istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS);
- la Legge 27 dicembre 2006 n. 296 articolo 1 comma 631 che prevede la riorganizzazione del sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore di cui all'art. 69 della Legge 17 maggio 1999 n. 144;
- gli Accordi in sede di Conferenza unificata ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 28 agosto 1997 sanciti in data 2 marzo 2000, 14 settembre 2000, 1° agosto 2002, 19 novembre 2002, 29 aprile 2004, 25 novembre 2004 e 16 marzo 2006 con i quali sono stati definiti linee guida e standard in applicazione del decreto interministeriale del 31 ottobre 2000, n. 436;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 gennaio 2008 "Linee guida per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori";
- il Decreto Ministeriale del 7 febbraio 2013 concernente la definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui al capo III del D.P.C.M. del 25 gennaio 2008;
- l'accordo della Conferenza Stato Regioni, sottoscritto il 20 gennaio 2016, recepito dal Decreto Interministeriale del 27/04/2016;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 664 del 20/05/2019 "Programmazione territoriale triennale dell'Istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS e ITS) e dei Poli Tecnico Professionali 2019 - 2021";

-

Considerato:

- che la Regione Toscana in virtù dell'art. 17 della L.R. 32/2002 svolge attività di formazione professionale secondo la modalità "in convenzione" di cui al punto a), comma 1, del medesimo articolo;
- che la Regione Toscana, con Decreto Dirigenziale n. 5392 del 10/04/2020 ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) nelle filiere Agribusiness,, Chimica-farmaceutica, Meccanica, Moda, ICT a valere sul POR Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020;
- che il Soggetto Scuola Italiana Turismo Srl (C.F. 01615850490), di seguito indicato anche come Soggetto attuatore, con sede in Via Solferino n° 30, LIVORNO, nella persona di Nigi Carlo, in qualità di legale rappresentante (con delega alla firma) nato a Vinci (FI), il 11/04/1965, residente per la carica presso l'Ente di cui sopra, ha trasmesso il Progetto denominato "Tecnico per l'amministrazione economico finanziaria di imprese 4.0 - TEAM 4.0" di seguito denominato Progetto;
- che con Decreto Dirigenziale n. 13844 del 03/09/2020 la Regione Toscana ha dichiarato ammissibili e quindi ammesse a successiva valutazione tecnica n. 49 proposte progettuali delle 52 proposte presentate, tra cui anche il progetto sopra citato;
- che con il Decreto Dirigenziale n. 17727 del 29/10/2020 la Regione Toscana ha approvato la graduatoria dei progetti finanziabili;
- che con il medesimo decreto 17727/2020, è stato ammesso a finanziamento il Progetto sopra citato ed è stato altresì assunto impegno finanziario a favore del Soggetto attuatore;
- che lo schema tipo della presente convenzione è stato approvato con D.D. n. 5392/2020;

Viste:

- le disposizioni normative e regolamentari sull'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo e le " Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 - 2020" approvate dalla Regione con Delibera della Giunta Regionale n.

1343 del 04/12/2017 che approva le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020;

TRA

la Regione Toscana (da ora in poi anche Regione), con sede in FIRENZE, Piazza Duomo n.10 - codice fiscale e partita I.V.A n. 01386030488, rappresentata da Maria Chiara Montomoli, Dirigente del Settore Programmazione Formazione Strategica e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore. Uffici Regionali di Arezzo, Firenze e Prato, nata a Grosseto il 28/06/1971, domiciliato presso la sede dell'Ente, il quale in esecuzione della L.R. n. 1/2009 e del Decreto n° 2543 del 27/02/2019, è autorizzato ad impegnare legalmente e formalmente l'Ente che rappresenta

E

il soggetto attuatore Scuola Italiana Turismo Srl (C.F. 01615850490), con sede in Via Solferino n° 30, Livorno, nella persona di Nigi Carlo, nato a Vinci (FI) il 11/04/1965, il quale agisce ed interviene in questo atto in qualità di legale rappresentante (con delega alla firma) dello stesso Soggetto attuatore capofila di Ats (Atto Rep. N. 10179/1T Del 9/12/2020 registrato a Livorno Notaio Marta Cavallini) siglata con ISISS Marco Polo, Via Montesanto n° 1, Cecina (LI) (C.F. 92020930498), Cescot Firenze Srl, Piazza Pier Vettori n° 8/10, Firenze (C.F. 04268840487), Cescot Formazione S.r.l. Via de' Barberi n° 108, Grosseto (CF 01434130538), Università degli Studi di Siena, Via Banchi di Sotto n° 55, Siena (C.F. 80002070524), CON. SE. A. SPA, Piazza Pier Vettori n. 8/9/10, Firenze (C.F. 03971470483), E.D.I. Progetti E Sviluppo S.R.L., Via Molise n. 7, Pontedera (PI) (C.F. 01812850509).

Tutto ciò premesso, considerato e visto si conviene quanto segue

Art. 1 (Oggetto)

La presente Convenzione regola i rapporti tra la Regione ed il Beneficiario/Soggetto attuatore dell'intervento. La Regione concede al Soggetto attuatore un finanziamento per la realizzazione del Progetto alle condizioni e con i limiti di seguito specificati. Le attività devono svolgersi secondo quanto previsto nel Progetto approvato e nel rispetto dei piani finanziari conservati agli atti del Settore Gestione, Rendicontazione e Controlli per gli Ambiti Territoriali di Grosseto, Livorno, Pisa e Siena (fatte salve eventuali modifiche che possano essere successivamente autorizzate nel rispetto della normativa prevista dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1343 del 04/12/2017), competente per quanto concerne le fasi di gestione, rendicontazione, controllo e pagamento attinenti il Progetto stesso.

Art. 2 (Normativa di riferimento)

Il Soggetto attuatore cura l'organizzazione e la realizzazione del Progetto approvato, in coerenza con i contenuti e le modalità di attuazione in esso previste e nel pieno rispetto delle procedure e norme adottate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1343 del 04/12/2017 nonché della normativa comunitaria vigente in materia, indicata nella sezione "Riferimenti normativi" della presente convenzione, ivi compresa la normativa comunitaria applicabile alla programmazione FSE 2014 - 2020 anche non espressamente richiamata nel presente atto o nell'Avviso.

Art. 3 (Limiti temporali)

Il soggetto attuatore si impegna ad avviare le attività previste dal progetto approvato entro 60 giorni e a terminarle entro 12 mesi dalla data di avvio ovvero dalla data di stipula del presente atto.

Art. 4 (Rispetto degli adempimenti)

Il Soggetto attuatore si impegna, ad ogni effetto di legge, a rispettare gli adempimenti, in tutte le fasi di gestione, monitoraggio e rendicontazione, di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni normative e dai provvedimenti comunitari, nazionali e regionali citati in premessa dei quali, con la sottoscrizione della presente convenzione, attesta di conoscere i contenuti. Le gravi violazioni da parte del Soggetto attuatore della normativa comunitaria, nazionale e regionale possono costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.

Art. 5 (Impegni del soggetto attuatore)

Il Soggetto attuatore si impegna a:

- a) dare idonea e tempestiva pubblicità alle attività del Progetto, garantendo che la pubblicizzazione avvenga nel rispetto di quanto indicato al punto A.5 della DGR n. 1343/2017, apponendo nei materiali destinati alla comunicazione i contrassegni del Fondo Sociale Europeo, della Repubblica Italiana e della Regione Toscana, come previsto dal Piano di comunicazione del POR; in ogni caso, deve attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali, a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/2013 (punto 2.2. - Responsabilità dei beneficiari) e alla DGR 1343/2017;
- b) realizzare le attività in conformità a quanto previsto dal Progetto, fatte salve le modifiche previamente comunicate o autorizzate;
- c) prevedere un numero di allievi effettivi, all'avvio del corso, pari a 20. Non sarà autorizzato l'avvio di un corso che abbia meno dei 2/3 del numero di allievi previsto; per quanto riguardano le ammissioni e le dimissioni dei partecipanti successive all'avvio dell'attività si rinvia a quanto previsto dal paragrafo A.10 della DGR 1343/2017;
- d) comunicare all'Amministrazione, con almeno 5 giorni lavorativi di anticipo, l'avvio di ciascuna attività con il calendario dettagliato e tutte le informazioni indicate nella DGR n. 1343/2017 ed inserire il relativo dato nel Sistema Informativo regionale;
- e) provvedere a tutte le anticipazioni finanziarie necessarie per l'avvio e lo svolgimento delle attività di cui al progetto, al fine di consentire la corretta e regolare realizzazione dello stesso;
- f) mantenere la Regione Toscana del tutto estranea ai contratti stipulati a qualunque titolo con soggetti terzi, nonché tenere indenne la Regione stessa da qualunque pretesa al riguardo;
- g) gestire in proprio sia il Progetto sia i rapporti conseguenti alla sottoscrizione della Convenzione (per l'eventuale affidamento e/o delega a terzi si rimanda al par. b1 della DGR 1343/2017);
- h) garantire e documentare idonee e trasparenti modalità di selezione dei candidati, rispettando il principio delle pari opportunità, secondo quanto indicato dalla DGR 1343/2017 par. A.6;
- i) fornire agli allievi il calendario dettagliato delle attività formative con sede e recapiti, informandoli sull'organizzazione interna del corso e sugli obblighi derivanti dalla partecipazione o eventuale rinuncia alla frequenza;
- j) utilizzare la modulistica ed i registri attenendosi alle indicazioni fornite dal Settore Gestione, Rendicontazione e Controlli per gli Ambiti Territoriali di Grosseto, Livorno, Pisa e Siena, secondo gli standard regionali previsti. In particolare, il soggetto attuatore si impegna a riportare sui registri tutti gli elementi necessari all'identificazione del corso e alla corretta registrazione delle presenze, nonché ad assicurare la loro corretta tenuta, secondo quanto riportato nella D.G.R. 1343/2017 par A.8;
- k) fornire agli allievi il materiale di consumo occorrente per lo svolgimento delle attività di cui al Progetto e documentarne l'avvenuta consegna con moduli di ricevuta, che dovranno contenere la sintetica descrizione di quanto distribuito, sottoscritti dagli stessi allievi;
- l) garantire l'idoneità di strutture, impianti e attrezzature non comprese tra quelle accreditate, in caso di loro utili Settore Gestione, Rendicontazione e Controlli per gli Ambiti Territoriali di Grosseto, Livorno, Pisa e Siena. La medesima autocertificazione dovrà essere

resa anche dalle aziende ospitanti stage formativi. Ogni eventuale successiva variazione delle sedi deve essere comunicata al Settore Gestione, Rendicontazione e Controlli per gli Ambiti Territoriali di Grosseto, Livorno, Pisa e Siena, con allegata l'autocertificazione relativa alle nuove strutture, impianti ed attrezzature. A richiesta del Settore Gestione, Rendicontazione e Controlli per gli Ambiti Territoriali di Grosseto, Livorno, Pisa e Siena o dell'Ispettorato del Lavoro, dovranno essere esibiti i nulla-osta, permessi e autorizzazioni a corredo dell'autocertificazione dell'idoneità della struttura, degli impianti e delle attrezzature o in alternativa perizie asseverate da professionisti abilitati, attestanti la sussistenza dei sopra richiamati requisiti di idoneità, nonché copia dei contratti che ne autorizzano l'uso. Il Soggetto attuatore è unico responsabile di qualsiasi danno o pregiudizio causato a terzi, derivante dalle sopra citate strutture, impianti e attrezzature;

- m) rispettare quanto stabilito dall'Avviso all'art. 9.3 e dalla DGR 1343/2017 al punto A.2.4 circa le modalità di trattamento dei materiali prodotti, a stampa o di e-learning (materiale FAD);
- n) in materia di personale impegnato nel Progetto e di partecipanti, il soggetto attuatore dovrà:
 - accertare che i partecipanti siano in possesso dei requisiti soggettivi indicati nel Progetto approvato nonché di quelli previsti nell'Avviso pubblico;
 - non impegnare gli allievi durante la formazione in attività produttive o commerciali;
- o) garantire la corretta instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti d'opera e prestazione professionale nei confronti del personale a vario titolo impegnato nel Progetto e nella sua gestione ad ogni livello; ciò comprende l'impegno ad ottemperare agli obblighi previsti dalla vigente normativa in ordine alla disciplina generale delle incompatibilità, del cumulo di impieghi e degli incarichi a pubblici dipendenti. Il soggetto attuatore assolverà alle obbligazioni accessorie, anche a carattere fiscale, a propria esclusiva cura e responsabilità, sollevando in ogni caso la Regione Toscana da ogni domanda, ragione e/o pretesa comunque derivanti dalla non corretta instaurazione, gestione e cessazione di detti rapporti, ai quali la Regione Toscana rimane pertanto totalmente estranea;
- p) applicare al personale dipendente, con rapporto di lavoro subordinato, i contratti collettivi di categoria e stipulare le assicurazioni obbligatorie in esecuzione della vigente normativa (INPS, INAIL e quant'altro per specifici casi), esonerando espressamente la Regione Toscana da ogni chiamata in causa e/o da ogni responsabilità in caso di mancata e/o irregolare stipulazione delle assicurazioni medesime;
- q) stipulare, in aggiunta alle assicurazioni obbligatorie, idonee assicurazioni finalizzate a garantire il risarcimento dei danni che, nell'espletamento del Progetto, dovessero derivare ai partecipanti e/o ai terzi (Responsabilità civile);
- r) rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nella realizzazione del Progetto;
- s) mettere a disposizione il personale docente e non docente necessario per il raggiungimento degli obiettivi e lo svolgimento delle attività di cui al Progetto. I curricula del personale devono essere resi disponibili al Settore Gestione, Rendicontazione e Controlli per gli Ambiti Territoriali di Grosseto, Livorno, Pisa e Siena, in sede di verifiche ispettive in itinere ed in sede di rendicontazione;
- t) articolare la propria struttura organizzativa, al fine di garantire un adeguato controllo interno delle attività e dei relativi costi, su livelli diversi che garantiscano trasparenza nell'affidamento degli incarichi e separatezza delle diverse funzioni. A maggior ragione tale separatezza deve essere, inoltre, garantita quando una stessa persona oltre a svolgere funzioni operative ricopre anche cariche sociali o svolge funzioni connesse all'appartenenza a organi direttivi e esecutivi del soggetto attuatore stesso;
- u) eseguire un'archiviazione ordinata della documentazione contabile e amministrativa inerente il Progetto con modalità finalizzate ad agevolare il controllo ed in conformità alle istruzioni del Settore Gestione, Rendicontazione e Controlli per gli Ambiti Territoriali di Grosseto, Livorno, Pisa e Siena e conservare tale documentazione in base alle normative vigenti e per il periodo previsto dall'art. 2220 del Codice Civile;
- v) consentire ai funzionari autorizzati della Regione Toscana, nonché agli ispettori del lavoro, in qualsiasi momento, ogni verifica volta ad accertare la corretta realizzazione del Progetto, delle attività e dei correlati aspetti amministrativi e gestionali;
- w) comunicare tempestivamente le modifiche alla sede di svolgimento e/o al calendario delle attività. La mancata comunicazione, che di fatto renda impossibile una visita in loco,

comporterà l'applicazione della decurtazione di punti dal monte crediti del soggetto accreditato come previsti dalla DGR n. 968/2007 e dalla nuova disciplina di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1407 del 27/12/2016;

- x) comunicare alla Regione le variazioni che intende apportare al Progetto nel rispetto di quanto previsto dalla DGR n. 1343 del 04/12/2017, dando atto della non applicabilità dell'istituto del silenzio assenso in ordine alle comunicazioni oggetto di autorizzazione;
- y) comunicare al Settore Gestione, Rendicontazione e Controlli per gli Ambiti Territoriali di Grosseto, Livorno, Pisa e Siena, tutte le informazioni e i dati richiesti dal medesimo, al fine di predisporre una valutazione e un monitoraggio delle attività di cui al Progetto, con le modalità indicate dalla Regione stessa. E' fatto obbligo al soggetto attuatore di inserire i dati di monitoraggio fisico e finanziario sul Sistema Informativo regionale FSE (d'ora innanzi anche S.I.), secondo le modalità e le procedure previste dalla normativa in materia. La corretta e tempestiva alimentazione del sistema informativo regionale da parte di tutti i soggetti coinvolti, ciascuno per i dati di propria competenza e sulla base del relativo livello di operatività nei confronti del sistema informatizzato, è condizione indispensabile per le erogazioni finanziarie. Pertanto il mancato inserimento e aggiornamento dei dati nei tempi e con le modalità previste comporta la sospensione dei pagamenti;
- z) comunicare nei tempi previsti l'avvio delle attività, la loro conclusione e la conclusione del Progetto nonché fornire ogni eventuale chiarimento richiesto dal Settore Gestione, Rendicontazione e Controlli per gli Ambiti Territoriali di Grosseto, Livorno, Pisa e Siena;
- aa) rimborsare, risarcire e in ogni caso tenere indenne la Regione Toscana, anche dopo la conclusione del Progetto, per il decennio successivo, da ogni azione, pretesa o richiesta sia amministrativa che giudiziaria, conseguente alla realizzazione del Progetto, che si manifesti anche successivamente alla conclusione del Progetto medesimo e/o che trovi il suo fondamento in fatti o circostanze connesse all'attuazione del Progetto. Il soggetto attuatore deve impegnarsi, altresì, anche dopo la conclusione del Progetto, a rimborsare i pagamenti effettuati dalla Regione Toscana, anche in via provvisoria, di somme rivelatesi ad un controllo in itinere o in sede di rendiconto, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente per carenza di adeguato riscontro probatorio documentale, maggiorati degli interessi legali previsti.
- bb) inviare alla Regione, per ciascun trimestre di riferimento, il format di autocertificazione generato direttamente dal sistema informativo regionale; tale autocertificazione deve essere prodotta anche dopo la conclusione delle azioni progettuali, secondo le scadenze previste, fino a quando il Progetto non sia stato formalmente chiuso dall'Amministrazione.
- cc) d)d) richiedere agli interessati, ai sensi del Reg. UE/679/2016, il consenso al trattamento dei loro dati personali e fornire adeguata informativa a norma dell'art 13 del Regolamento. In tale informativa si informa inoltre l'interessato che i suoi dati personali, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente e comunicati per trasmissione alla Regione Toscana per le finalità previste dagli obblighi dai Reg. UE concernenti il FSE in materia di valutazione, monitoraggio, comunicazione e archiviazione, in qualità di titolare del trattamento dati. Per tale finalità i dati saranno conservati nel Sistema Informativo FSE della Regione Toscana per il tempo necessario alla conclusione e all'espletamento degli obblighi previsti dal progetto, saranno poi conservati agli atti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Per la Regione toscana il titolare la Giunta regionale (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze, regionetoscana@postacert.toscana.it) e il RPD/DPO è urp_dpo@regione.toscana.it (Circolare AOOGR/560465/F.045.020.020 del 10/12/2018)

Il Soggetto attuatore si impegna, in ogni caso, a rispettare e dare attuazione a quanto disposto nelle procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 - 2020, approvate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1343 del 04/12/2017 e per quanto concerne ogni altro obbligo e/o adempimento non esplicitamente ricompreso o citato in questa convenzione.

Art. 6 (Entità e quantificazione del finanziamento)

La Regione eroga al Soggetto attuatore, per la realizzazione del Progetto un finanziamento complessivo di Euro 119.980,00 (centodiciannovemilannovecentoottanta/00), corrispondente

alla quota massima di finanziamento pubblico ammessa in base a quanto assegnato con il Decreto dirigenziale n. DD n. 17727/2020 a valere sull'Asse C Azione C.3.2.1.A del POR FSE TOSCANA 2014-2020, codice Progetto 273726 e nel rispetto di quanto indicato nella scheda previsione finanziaria allegata al presente atto.

Art. 7 (Modalità di erogazione del finanziamento)

Ai fini della rendicontazione il progetto è da gestirsi in base al tasso forfettario fino al 40% dei costi diretti per il personale a copertura degli altri costi del progetto (STAFF+40%) ai sensi del paragrafo B.2.1. della DGR 1343/2017.

L'erogazione del finanziamento pubblico avviene secondo le modalità previste dalla DGR 1343/2017 e dall'art. 13 "Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato e modalità di erogazione del finanziamento" dell'Avviso pubblico approvato con Decreto n. 5392/2020 di seguito riportate:

1) anticipo di una quota pari al 40% del finanziamento pubblico all'avvio del progetto, a seguito di domanda, quando sussistono tutte le seguenti condizioni:

- stipula della Convenzione;
- stipula di polizza fideiussoria a garanzia dell'anticipo, secondo quanto previsto dalla DGR 1343/2017.

I Soggetti pubblici non sono tenuti a stipulare polizza fidejussoria. La garanzia deve essere rilasciata da uno dei seguenti soggetti:

- banca ai sensi del D.lgs. 385/1993 (Testo Unico Bancario)
- impresa di assicurazioni autorizzata dall' IVASS all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi della L. 348/82 e del D.lgs 209/05;
- intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 del D.lgs 385/1993
- confidi iscritto nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 del D.lgs 385/1993.

La garanzia fideiussoria deve:

- avere la forma di atto pubblico o della scrittura privata autenticata;
- essere intestata alla Regione Toscana;
- avere efficacia fino a 12 mesi dal termine del progetto, con proroghe automatiche per non più di due semestri successivi, eventuali svincoli anticipati sono disposti dall'Amministrazione competente;
- prevedere il pagamento a prima richiesta entro 15 giorni e la rinuncia formale ed espressa al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice Civile. Il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto al beneficiario, in deroga all'art. 1901 del Codice Civile. La garanzia fideiussoria è valida prescindendo dall'eventuale assoggettamento a fallimento o ad altra procedura concorsuale del soggetto attuatore.

2) successivi rimborsi in corso di attuazione del progetto:

L'erogazione dei rimborsi avviene a seguito di domanda (dichiarazione trimestrale della spesa), della spesa sostenuta dal soggetto attuatore fino al 90% del finanziamento pubblico, comprensivo dell'anticipo di cui al precedente punto 1).

Per spesa sostenuta si intendono i costi diretti di personale effettivamente sostenuti e comprovati attraverso giustificativi quietanzati inseriti nel sistema informativo regionale, maggiorati della quota forfettaria del 40% a copertura di tutti gli altri costi, nel caso di progetti rendicontati sulla base dell'opzione staff+40%

In particolare, ai fini del rimborso, il soggetto attuatore deve procedere a:

- alimentare il sistema informativo regionale con i dati di avanzamento finanziario (tramite inserimento e validazione dei giustificativi di spesa quietanzati e caricamento delle relative immagini) e fisico del progetto;
- generare sul sistema informativo la domanda di rimborso;
- inviare la documentazione e dati relativi all'attuazione del progetto eventualmente richiesti dall'Amministrazione.

3) saldo:

L'erogazione del saldo avviene a seguito di:

- comunicazione di conclusione delle attività progettuali da parte del Soggetto attuatore;
- presentazione da parte del Soggetto attuatore all'Amministrazione competente del rendiconto;
- inserimento sul Sistema Informativo, da parte del Soggetto attuatore, dei dati fisici e finanziari di chiusura del progetto;
- controllo del rendiconto da parte dell'Amministrazione competente;

Art. 8 (Regime IVA)

Il Soggetto attuatore si impegna ad osservare la Circolare n. 20/E del 11 maggio 2015 dell'Agenzia delle Entrate, nella quale si chiarisce che le somme erogate per la gestione di attività formative secondo le disposizioni dell'art. 12 della Legge n. 241 del 1990 sono di natura sovventoria, riconducibili ad un mero trasferimento di denaro, e pertanto da considerarsi fuori campo Iva ai sensi dell'art. 2, comma 3 lettera a) del D.P.R. 633/72.

Art. 9 (Tracciabilità)

Il Soggetto attuatore, ai sensi dell'art. 3 comma 7 della legge n. 136/2010 s.m.i., dichiara che i dati identificativi del conto corrente bancario dedicato e utilizzato per la gestione dei movimenti finanziari relativi al Progetto "Tecnico per l'amministrazione economico finanziaria di imprese 4.0 – TEAM 4.0" sono i seguenti:

- Banca CREDIT AGRICOLE
- Agenzia / Filiale ROSIGNANO SOLVAY VIALE DELLA REPUBBLICA 118
- Intestatario del conto SCUOLA ITALIANA TURISMO SRL
- Codice IBAN IT 11C0623025100000046386087

Art.10 (Regime di proprietà dei prodotti)

Per quanto riguarda il regime di proprietà dei prodotti si fa riferimento alla DGR 1343/2017 ed in particolare al par. A.2.4 della stessa.

Art. 11 (Rinuncia)

Qualora il Soggetto attuatore intenda rinunciare all'attuazione del Progetto, deve darne immediata e motivata comunicazione alla Regione, da trasmettere per posta certificata o tramite interfaccia web Ap@ci, provvedendo contestualmente alla restituzione dei finanziamenti eventualmente ricevuti, maggiorati degli interessi legali dovuti.

Art. 12 (Domicilio)

Per tutte le comunicazioni e/o notificazioni previste dalla presente convenzione e/o che comunque si rendessero necessarie per gli adempimenti di cui alla presente convenzione, sia in sede amministrativa che in sede contenziosa, il Soggetto attuatore elegge domicilio presso la sede legale indicata all'atto della presentazione della domanda di finanziamento. Eventuali

variazioni del domicilio eletto, non preventivamente comunicate alla Regione per posta certificata o tramite interfaccia web Ap@ci, non saranno opponibili alla Regione anche se diversamente conosciute.

Art. 13 (Inosservanza degli impegni)

In caso di inosservanza degli impegni, principali ed accessori, convenzionali e legali, derivanti dalla sottoscrizione della presente convenzione e da quelli previsti dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, la Regione – ai sensi del regolamento esecutivo della L.R. 32/2002 e della DGR 1343/2017 - diffiderà il soggetto attuatore affinché provveda alla eliminazione delle irregolarità constatate e, nei casi più gravi potrà disporre la sospensione dell'attività e/o dei finanziamenti, indicando un termine per sanare l'irregolarità. Durante il periodo di sospensione, la Regione non riconosce i costi eventualmente sostenuti.

Decorso inutilmente il termine assegnato nella diffida e nella comunicazione di sospensione di cui sopra, senza che il soggetto capofila abbia provveduto all'eliminazione delle irregolarità contestate, la Regione revoca il finanziamento pubblico e il soggetto capofila è obbligato alla restituzione dei finanziamenti ricevuti, maggiorati degli interessi legali maturati per il periodo di disponibilità da parte dello stesso delle somme incassate, calcolati secondo la normativa in vigore al momento di chiusura dell'operazione. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione, si fa riferimento al regolamento esecutivo della L.R. 32/2002 e della DGR 1343/2017.

Art. 14 (Recesso ex D.Lgs n. 159/2011)

La Regione Toscana si riserva, ai sensi dell'art. 92, comma 3, del D. Lgs n. 159/2011, di revocare il finanziamento nel caso in cui, successivamente alla stipula della presente convenzione, il controllo risultante dall'informazione prefettizia antimafia relativa a uno o più dei componenti del partenariato dia esito positivo.

L'erogazione dell'anticipo è subordinata all'esito negativo del controllo.

Qualora l'esito del controllo sia positivo, rimangono a carico del Soggetto attuatore eventuali spese sostenute per la realizzazione del progetto.

Art. 15 (Foro competente)

Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa alla presente convenzione, ove la Regione Toscana sia attore o convenuto è competente il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

Art. 16 (Trattamento dati personali)

Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti ed in fase di emanazione in materia di trattamento dei dati personali, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del Trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito "GDPR").

Le Parti tratteranno in via autonoma i dati personali oggetto dello scambio per trasmissione o condivisione, per le finalità connesse all'esecuzione del presente accordo. Le parti, in relazione agli impieghi dei predetti dati nell'ambito della propria organizzazione, assumeranno, pertanto, la qualifica di Titolare autonomo del trattamento ai sensi dell'articolo 4, nr. 7) del GDPR, sia fra di loro che nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti.

I dati personali oggetto del trattamento sono:

- a) tipologia dei dati personali: dati comuni, dati sensibili;
- b) categorie degli interessati: professionisti, titolari imprese, rappresentanti legali;
- c) tipologia del formato dei dati: testo, informatizzato.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le misure di sicurezza messe in atto al fine di garantire lo scambio sicuro dei dati sono adeguate al contesto del trattamento. Al contempo, le parti si impegnano a mettere in atto ulteriori misure qualora fossero da almeno una delle due parti ritenute insufficienti quelle in atto e ad applicare misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali trattati in esecuzione del presente accordo, contro i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso o modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità ivi indicate.

Art. 17 (Esenzione di imposta)

La presente convenzione, sottoscritta digitalmente dal dirigente competente della Regione e dal legale rappresentante del soggetto attuatore, redatta in due originali (di cui uno affidato al soggetto attuatore e uno conservato dalla Regione) è esente da qualsiasi tipo di imposta o tassa ai sensi della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

Firenze, lì _____

per REGIONE TOSCANA
Il Dirigente

per il Soggetto Attuatore
Il Legale Rappresentante

SCHEDA PREVISIONE FINANZIARIA PROGETTO
POR FSE 2014-2020 - REGIONE TOSCANA
OPERAZIONE A TASSO FORFETTARIO FINO AL 40 % APPLICATO AI COSTI DIRETTI DI PERSONALE

TITOLO PROGETTO: tecnico per l'amministrazione finanziaria di imprese 4.0 (TE.AM 4.0)

CODICE (a cura dell'Autorità di Gestione):

Inserisci percentuale tasso forfettario		40%
A	RICAVI	
B	COSTI DIRETTI DI PROGETTO	85,700.00
B1	PREPARAZIONE	8,413.20
B 1.2	IDEAZIONE E PROGETTAZIONE INTERVENTO	7,086.60
B 1.2.2	Progettisti interni	2,886.60
B 1.2.3	Progettisti esterni	4,200.00
B.1.6	ALTRO PERSONALE DELLA FUNZIONE "PREPARAZIONE" (diverso dai progettisti)	1,326.60
B 2	REALIZZAZIONE	48,848.40
B 2.1	DOCENZA/ORIENTAMENTO	25,423.76
B 2.1.1	Docenti junior interni	-
B 2.1.2	Docenti senior interni	1,880.00
B 2.1.3	Codocenti interni	-
B 2.1.4	Docenti junior esterni (fascia B)	-
B 2.1.5	Docenti senior esterni (fascia A)	19,320.00
B 2.1.6	Codocenti esterni /docenti esterni (fascia C)	-
B 2.1.10	Orientatori interni	1,554.00
B 2.1.11	Orientatori esterni	2,669.76
B 2.2	TUTORAGGIO	6,496.24

ORE	COSTO/H
60	€ 48.11
60	€ 70.00
60	€ 22.11
47	€ 40.00
483	€ 40.00
74	€ 21.00
108	€ 24.72

B 2.2.1	Tutor interni	4,656.24
B 2.2.2	Tutor esterni	1,840.00
B 2.2.3	Tutor FAD interni	-
B 2.2.4	Tutor FAD esterni	-
B 2.3	PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO	9,937.20
B 2.3.1	Personale amministrativo esterno	-
B 2.3.2	Personale tecnico - professionale esterno	-
B 2.3.6	Personale amministrativo interno	7,977.20
B 2.3.7	Personale tecnico professionale interno	-
B 2.5	COMMISSIONI DI ESAME	1,960.00
B 2.11	RENDICONTAZIONE	6,991.20
B 2.11.1	Rendicontatore interno	5,416.20
B 2.11.2	Rendicontatore esterno	1,575.00
B 3	DIFFUSIONE	4,091.40
B 3.1	Verifica finale	1,321.40
B 3.2	Elaborazione reports e studi	1,370.00
B 3.3	Manifestazioni conclusive	1,400.00
B 4	DIREZIONE PROGETTO E VALUTAZIONE	24,347.00
B 4.1	Direttore di corso o di progetto interno	7,216.50
B 4.2	Direttore di corso o di progetto esterno	-
B 4.3	Componenti di comitati tecnico scientifici interni	2,402.40
B 4.4	Componenti di comitati tecnico scientifici esterni	-
B 4.5	Coordinatori interni	12,728.10
B 4.6	Coordinatori esterni	-
B 4.7	Consulenti/ricercatori	-
B 4.11	Valutatori interni	-
B 4.12	Valutatori esterni	2,000.00
E	Tasso forfettario fino al 40% sui costi diretti di personale	34,280.00

232	€ 20.07
92	€ 20.00
385	€ 20.72
270	€ 20.06
45	€ 35.00
40	€ 33.04
40	€ 34.25
40	€ 35.00
150	€ 48.11
72	€ 33.37
385	€ 33.06
40	€ 50.00